

GIORNATA TECNICA APF - AGFF - ADCF 2014









FORAGGICOLTURA A SUD DELLE ALPI: IL PRESENTE E LE FUTURE SFIDE

Sezione Agricoltura/Ufficio Consulenza Agricola

Situazione generale Ticino (UFS, 2012):

• Bosco: 53% del territorio cantonale

• SAU: 5.2% (14'493 ha)

72% in zona montagna 1-4 (Figura 1A) 81% prati e pascoli naturali (Figura 1B)

• Effettivo del bestiame:

Bovini: 10'576 (4'017 vacche da latte, 1'445 vacche nutrici)

Caprini: 11'982 (7'358 da latte)
Ovini: 15'790 (89 da latte)

Condizioni particolari al Sud delle Alpi:

- Roccia madre (gneiss ===> forte acidità)
- Temperature elevate in estate
- Precipitazioni abbondanti e irregolari soprattutto in primavera e autunno (1'700-2'000 mm/anno)
- Azione seccante del vento forte da nord sui terreni leggeri
- Situazione fondiaria svantaggiosa: piccole parcelle disperse sul territorio (Figura 2)
- Produzione di latte e carne più estensiva rispetto a CH e in prevalenza in zona di montagna (Tabelle 1-2)

Tabella 1: Valori della produzione di latte commerciale vaccino

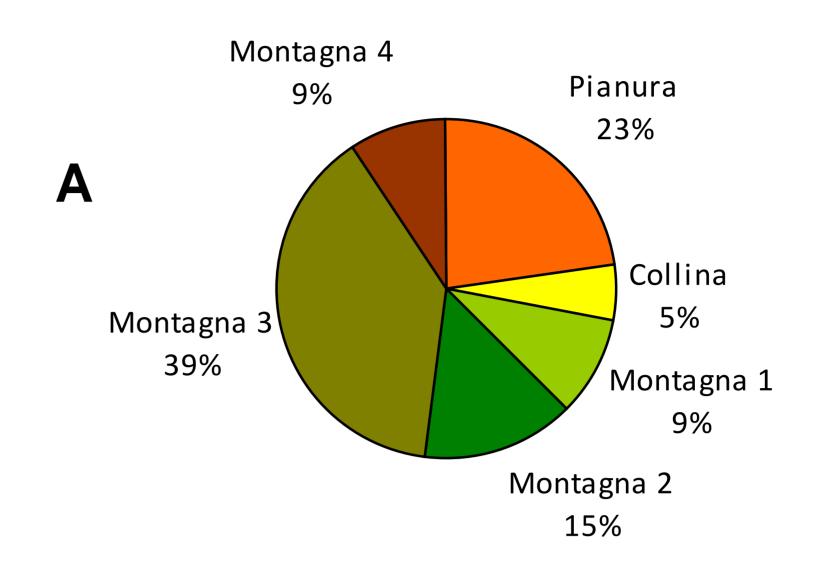
	Valori medi		Produzione latte commerciale	
	ha/azienda	UBG/azienda	kg/azienda	kg/ha
TI	31.3	21.0	95'700	3'037
СН	24.2	22.6	135'440	5'597

(UFAG, 2012)

 Tabella 2: Distribuzione delle aziende e della produzione di latte commerciale vaccino

	Distribuzione geografica aziende		Distribuzione produzione latte	
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna
TI	18%	82%	29%	71%
СН	55%	45%	69%	31%

(UFAG, 2012)



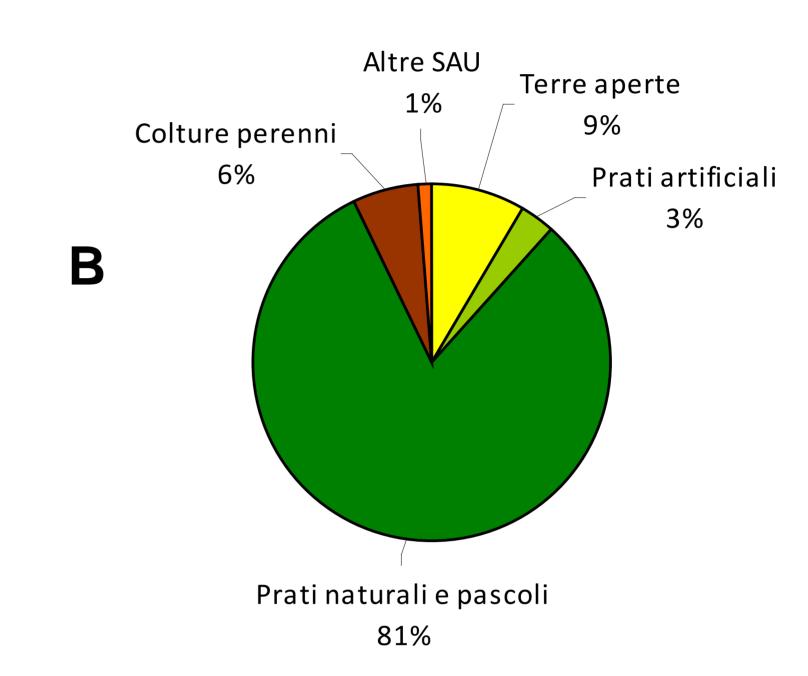


Figura 1: Ripartizione della SAU per zona (A) e per tipo di coltura (B)

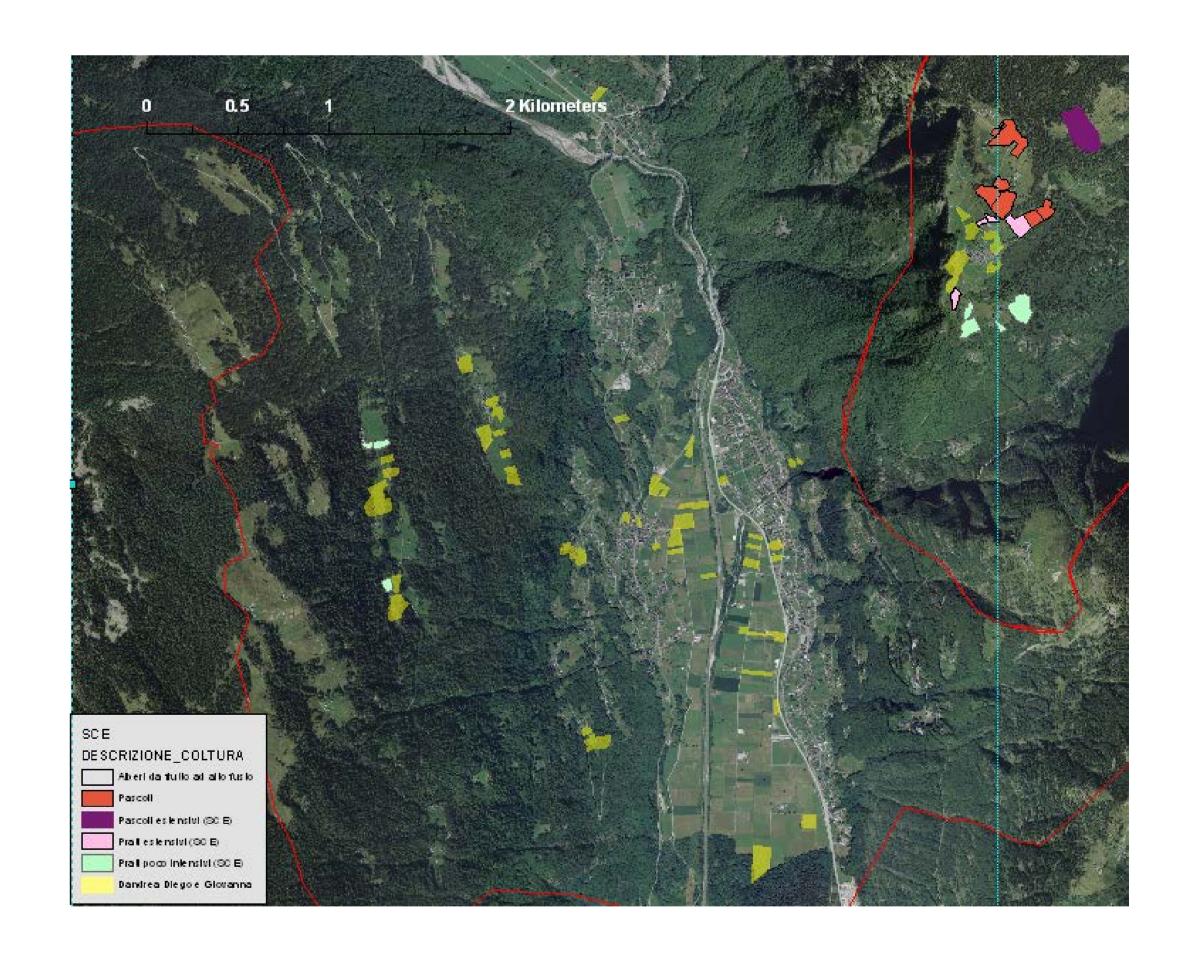


Figura 2: Esempio di dispersione delle parcelle in azienda

Strutture aziendali (migliorie strutturali)

Promozione da parte del Cantone di:

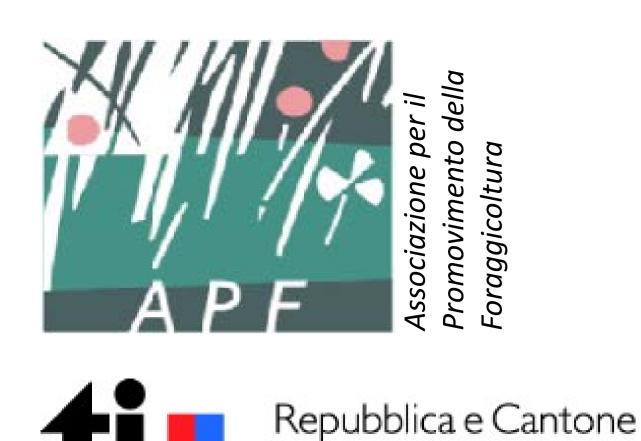
- stabulazione libera ===> produzione di liquame
- essiccazione del fieno per il bestiame da latte
- stalle libere per caprini con caseifici

Sistemi di produzione

Bovini: lungo periodo di foraggiamento secco seguito da

breve periodo di pascolo e alpeggio

Caprini: allevamento tradizionale caratterizzato da pascolo libero anche in bosco per circa 9 mesi



GIORNATA TECNICA APF - AGFF - ADCF 2014

Contributions totales:
Alpages 46,2 mio
Exploitations 71.7 mio

4 Aprile 2014

Azienda Agraria Cantonale di Mezzana - Centro professionale del verde





FORAGGICOLTURA A SUD DELLE ALPI: IL PRESENTE E LE FUTURE SFIDE

Sezione Agricoltura/Ufficio Consulenza Agricola

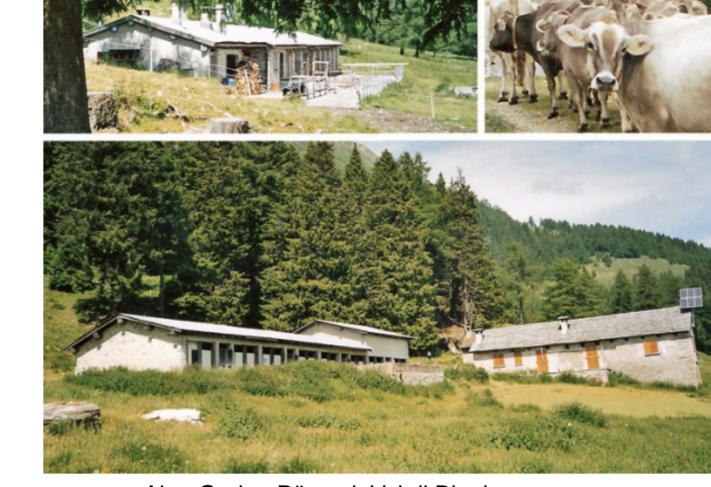
Economia alpestre

Importanza del settore:

- circa 30'000 ha di pascoli alpestri rispetto ai 14'000 di SAU
- 245 alpeggi caricati

CN (2013): animali munti (4'071), ovini (2'479), altri animali (5'183)

Forme di gestione: boggia (cooperativa di gestione), affitto (singolo gestore), proprietà privata Qualità dei pascoli: spostandosi da sud a nord la qualità dei pascoli migliora progressivamente



Alpe Garina Püsced, Val di Blenio

Particolarità

Produzione di latte media giornaliera delle vacche estivate: 8- 12 kg Formaggio d'alpe ticinese DOP con contenuti interessanti di acidi grassi insaturi, omega 3 e 6 e CLA

Taluni alpeggi raggiungibili solo a piedi

Grande importanza dell'economia alpestre per le aziende di montagna:

- alta percentuale di capi alpeggiati (80% per vacche e 95% per capre)
- una necessità per l'insufficiente foraggio a disposizione
- un'opportunità di reddito per il buon prezzo del prodotto commercializzato: Fr. 22-27/kg per il formaggio d'Alpe ticinese DOP



Politica dei miglioramenti strutturali sugli alpeggi è impostata su:

- caseifici
- alloggi per il personale
- impianti di mungitura senza stalle (bestiame al pascolo 24 ore)

Fondi pubblici per i miglioramenti strutturali (1971-2006)

Alpeggi Fr. 46.2 Mio Aziende Fr. 71.7 Mio

PA 14-17: conseguenze sulla foraggicoltura e sulle aziende

- Pagamenti diretti: +/- uguali, ev. leggero aumento a seconda delle zone
- Rischio di ulteriore estensificazione della produzione di latte e carne a discapito dell'occupazione decentrata del territorio

